



LIVELLI

DISPENSA LIVELLI



Edizione 2026

Rev. 30/12/2025

SOMMARIO

LIVELLI	1
Comunicazioni	5
Specifiche sulle tracce musicali.....	5
Codice di Condotta e Decoro dei Tecnici	6
Condotta a bordo pista.....	6
Codice di abbigliamento (Dress Code).....	6
INTRODUZIONE	7
CATEGORIE – ANNI.....	7
REGOLAMENTAZIONE ISCRIZIONI FORMULA-LIVELLI	8
PASSAGGI TRA CATEGORIE DEBUTTANTI – FORMULA – LIVELLI.....	9
REGOLAMENTAZIONE ISCRIZIONI LIVELLI	9
PER COLORO CHE NEL CORSO DEL 2025/26 PRENDERANNO PARTE A GARE FISR.....	9
STRUTTURA DEI LIVELLI	11
DURATA ESECUZIONI	11
DIFFICOLTA' OBBLIGATORIE PER CATEGORIA	11
LIVELLO BASIC – 7 ELEMENTI	11
1° LIVELLO DEBUTTANTI – 7 ELEMENTI	12
2° LIVELLO DEBUTTANTI – 7 ELEMENTI	12
1° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI.....	12
2° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI.....	13
3° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI.....	13
COME AFFRONTARE LA SPECIALITÀ DEI LIVELLI	14
SCELTA DEL LIVELLO.....	14
Sviluppo.....	14
Evoluzione	14
ASPETTI TECNICI	14
ASPETTI COREOGRAFICI.....	15
IL COSTUME DI GARA, TRUCCO E ACCESSORI.....	16
ASPETTI DEL GIUDIZIO	16
PARAMETRI PUNTEGGI.....	16
ASSEGNAZIONE PUNTEGGI.....	17
MERITO TECNICO:.....	17
LIVELLO BASIC - 7 ELEMENTI.....	19

Elemento 1	19
Elemento 2	20
Elemento 3	20
Elemento 4	20
Elemento 5	21
Elemento 6	21
Elemento 7	22
1° LIVELLO DEBUTTANTI - 7 ELEMENTI.....	23
Elemento 1	23
Elemento 2	24
Elemento 3	24
Elemento 4	25
Elemento 5	25
Elemento 6	25
Elemento 7	26
2° LIVELLO DEBUTTANTI - 7 ELEMENTI.....	27
Elemento 1	27
Elemento 2	27
Elemento 3	28
Elemento 4	28
Elemento 5	28
Elemento 6	29
Elemento 7	29
1° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI.....	30
Elemento 1	30
Elemento 2	31
Elemento 3	31
Elemento 4	31
Elemento 5	32
Elemento 6	32
Elemento 7	32
2° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI.....	33
Elemento 1	33
Elemento 2	34

Elemento 3	34
Elemento 4	34
Elemento 5	35
Elemento 6	35
Elemento 7	35
3° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI:.....	36
Elemento 1	36
Elemento 2	37
Elemento 3	37
Elemento 4	38
Elemento 5	38
Elemento 6	38
Elemento 7	39
INTERPRETAZIONE E COREOGRAFIA:.....	40
Qualità del pattinaggio:.....	40
Postura	40
Passi spinta	40
Distribuzione del tracciato ed uso dello spazio	40
Espressione del tema proposto.....	40
Musicalità	40
INDICAZIONI PER UFFICIALI DI GARA.....	41
CONCLUSIONI.....	42
CRITERI PASSAGGI	42
OBBLIGO PASSAGGIO A GRUPPO SUPERIORE	42
POSSIBILITA' DI PASSARE A GRUPPO INFERIORE	42
GRAN PRIX LIVELLI	42

COMUNICAZIONI

Indirizzi di riferimento:

Responsabile Struttura Pattinaggio Nazionale	Luca Bassetto	l.bassetto@uisp.it
Segreteria Nazionale Pattinaggio Uisp		pattinaggio@uisp.it
Responsabile Settori di Attività	Raffaele Nacarlo	r.nacarlo@uisp.it
Responsabile Settore Artistico Pattinaggio Nazionale	Piero Trentini	artistico.pattinaggio@uisp.it
Responsabile Settore Danza Pattinaggio Nazionale	Roberto Testoni	danzaartistico@uisp.it
Responsabile Gruppo Nazionale Ufficiali di Gara	Barbara Borgioli	gnug.pattinaggio@uisp.it
Responsabile Formazione Pattinaggio Nazionale	Daniela Castiglioni	formazione.pattinaggio@uisp.it

In questo documento vengono riportate ESCLUSIVAMENTE le variazioni rispetto al Regolamento Tecnico Nazionale reperibile sul sito nazionale all'indirizzo:

<http://www.uisp.it/pattinaggio/pagina/regolamento-tecnico-nazionale-pattinaggio>

per tutto quello non citato all'interno valgono le regole del documento nazionale.

SPECIFICHE SULLE TRACCE MUSICALI

È permesso utilizzare per i programmi di gara, musiche cantate che potranno contenere parti “parlate” (narrazione) non superiori ai 10 secondi. I testi delle tracce non dovranno contenere né parole né argomenti a sfondo sessuale, politico, religioso e che comunque istighino alla violenza anche se in lingua straniera (**Solo per il 2026 non sono previste penalizzazioni se non per la durata del parlato**).

CODICE DI CONDOTTA E DECORO DEI TECNICI

CONDOTTA A BORDO PISTA

Spazi: durante le prove pista gli allenatori potranno sostare esclusivamente nello spazio a loro dedicato e per il tempo necessario allo svolgimento della prova. È vietato occupare il lato dei giudici e/o altri spazi delimitati.

Comunicazione: Durante le prove pista e le competizioni ufficiali, è fatto divieto assoluto agli allenatori di impartire istruzioni ai pattinatori urlando o assumendo atteggiamenti che disturbino la concentrazione degli atleti o il lavoro della giuria.

Sanzioni: L'inosservanza di tale norma comporterà l'allontanamento immediato del tecnico dall'area di gara per l'intera durata della sessione o dell'evento, a discrezione del Giudice Arbitro.

CODICE DI ABBIGLIAMENTO (DRESS CODE)

Per preservare il decoro della disciplina e l'immagine della società di appartenenza, i tecnici sono tenuti a rispettare le seguenti direttive:

Divisa Sociale: È obbligatorio indossare la divisa ufficiale della società di appartenenza o, in alternativa, un abbigliamento consono e dignitoso.

Indumenti inferiori: Pantaloncini, bermuda o gonne devono avere una lunghezza minima al ginocchio.

Indumenti superiori: Non è consentito l'uso di magliette smanicate (canottiere), top o capi eccessivamente corti che scoprano l'addome.

Calzature: È vietato l'accesso alla zona pista con calzature aperte, quali ciabatte o infradito. È richiesto l'uso di scarpe chiuse, preferibilmente di tipo sportivo ma comunque con la suola in gomma.

INTRODUZIONE

I livelli sono stati istituiti dalla ex Lega Nazionale Pattinaggio nell'anno 1995 come gare di difficoltà tecniche limitate, ossia costituite da un “pacchetto” prestabilito di difficoltà che desse maggior spazio alla costruzione della coreografia e all'interpretazione stilistica da parte dell'atleta. A tal scopo, volutamente, i due punteggi furono identificati con le voci:

- Merito Tecnico
- Interpretazione e Coreografia

proprio perché la volontà della ex Lega era quella di creare un nuovo tipo di attività Agonistica, totalmente innovativo nel Settore Artistico, pronto a dare nuove opportunità e motivazioni ad altre fasce di atleti. Ovviamente sono occorsi degli anni affinché questa Specialità riuscisse ad ottenere la giusta collocazione ed interpretazione e nel tempo, senza mai fermarsi, si sono cercati e tuttora si cercano, sempre nuovi spunti per migliorarla.

Nel corso degli anni, con l'evoluzione del pattinaggio e attraverso incontri e aggiornamenti si è arrivati alla conclusione che i Livelli siano una Specialità, rivolta ad una parte di atleti, che oltre a sfruttare le proprie capacità tecniche, dovrà sfruttare le proprie capacità stilistiche e coreografiche per la presentazione delle stesse all'interno di un programma di gara curato, definito e coreografato.

CATEGORIE – ANNI

DISCIPLINA	GENERE	CATEGORIA	Età Min.	Età Max
LIVELLI	FEMMINILE	LIVELLO BASIC GRUPPO “A” (2019-2018)	7	8
LIVELLI	FEMMINILE	LIVELLO BASIC GRUPPO “B” (2017-2016)	9	10
LIVELLI	FEMMINILE	LIVELLO BASIC GRUPPO “C” (2015-2013)	11	13
LIVELLI	FEMMINILE	LIVELLO BASIC GRUPPO “D” (2012-1927)	14	99
LIVELLI	FEMMINILE	1° LIVELLO DEBUTTANTI GRUPPO “A” (2018-2016)	8	10
LIVELLI	FEMMINILE	1° LIVELLO DEBUTTANTI GRUPPO “B” (2015-2013)	11	13
LIVELLI	FEMMINILE	1° LIVELLO DEBUTTANTI GRUPPO “C” (2012-1927)	14	99
LIVELLI	FEMMINILE	2° LIVELLO DEBUTTANTI GRUPPO “A” (2017-2015)	9	11
LIVELLI	FEMMINILE	2° LIVELLO DEBUTTANTI GRUPPO “B” (2014-2012)	12	14
LIVELLI	FEMMINILE	2° LIVELLO DEBUTTANTI GRUPPO “C” (2011-1927)	15	99
LIVELLI	FEMMINILE	1° LIVELLO PROFESSIONAL GRUPPO “A” (2016-2014)	10	12
LIVELLI	FEMMINILE	1° LIVELLO PROFESSIONAL GRUPPO “B” (2013-2011)	13	15
LIVELLI	FEMMINILE	1° LIVELLO PROFESSIONAL GRUPPO “C” (2010-1927)	16	99
LIVELLI	FEMMINILE	2° LIVELLO PROFESSIONAL GRUPPO “A” (2015-2012)	11	14
LIVELLI	FEMMINILE	2° LIVELLO PROFESSIONAL GRUPPO “B” (2011-1927)	15	99
LIVELLI	FEMMINILE	3° LIVELLO PROFESSIONAL (2014-1927)	12	99
LIVELLI	MASCHILE	LIVELLO BASIC (2019-1927)	7	99
LIVELLI	MASCHILE	1° LIVELLO DEBUTTANTI (2018-1927)	8	99
LIVELLI	MASCHILE	2° LIVELLO DEBUTTANTI (2017-1927)	9	99
LIVELLI	MASCHILE	1° LIVELLO PROFESSIONAL (2016-1927)	10	99
LIVELLI	MASCHILE	2° LIVELLO PROFESSIONAL (2015-1927)	11	99
LIVELLI	MASCHILE	3° LIVELLO PROFESSIONAL (2010-1927)	16	99

REGOLAMENTAZIONE ISCRIZIONI FORMULA-LIVELLI

PASSAGGI TRA CATEGORIA – FORMULA – LIVELLI TABELLA GRUPPI

GRUPPI PER PASSAGGI CATEGORIA-FORMULA-LIVELLI				
GRUPPO	CATEGORIA	FORMULA	LIVELLO	
0		UGA	BASIC	
1		F PROMO F DANCE A	1 DEBUTTANTI	
2		F1 / F DANCE B F2 / F DANCE C	2 DEBUTTANTI	
3	GIOVANISSIMI A	F3/ F DANCE D	1 PROFESSIONAL	
4	GIOVANISSIMI B			
5	ESORDIENTI A ESORDIENTI B	F4/F DANCE E	2 PROFESSIONAL	
6	ALLIEVI A	F5/ F DANCE F	3 PROFESSIONAL	
7	ALLIEVI B	F6/F DANCE G		
	PROMO CADET A1			
	PROMO CADET A2			
	YOUTH INTERMEDIATE			
	JUNIOR INTERMEDIATE			
	SENIOR INTERMEDIATE			

- La permanenza nel Livello BASIC è di massimo 2 anni salvo il passaggio obbligatorio nel 1° Livello Debuttanti a seguito del piazzamento nella classifica del Campionato Nazionale.
- Non sarà mai possibile iscrivere un atleta in una Categoria/Formula/Livello se non si ha l'età prevista per quella Categoria/Formula/Livello.
- I passaggi vengono calcolati solo ed esclusivamente sulle classifiche dei Campionati/Trofei Nazionali della stagione precedente e non tengono in considerazione Campionati e/o Trofei Territoriali/Regionali.
- Si considerano soltanto gli effettivi partecipanti (nel caso di gare con semifinali si terrà conto del numero totale di partecipanti alle semifinali): essere assenti, giustificati o ingiustificati equivale a non averne preso parte.
- Tutti i passaggi da un gruppo ad un gruppo superiore indicati in questo Regolamento sono obbligatori.
- Tutti i passaggi da un gruppo ad uno inferiore indicati in questo regolamento non sono obbligatori, ma sono solo permessi.
- In tutti i casi dove non si è obbligati a passare al gruppo superiore, è possibile rimanere nello stesso gruppo sempre se questo è possibile per il proprio anno di nascita.
- È sempre possibile iscriversi a gruppi superiori rispetto a quelli permessi.

PASSAGGI TRA CATEGORIE DEBUTTANTI – FORMULA – LIVELLI

PASSAGGI CATEGORIE DEBUTTANTI-FORMULA-LIVELLI		
2025	2026	
Esordienti reg. A	F3 o seguenti	1° Prof. o seguenti
Esordienti Reg. B	F4 o seguenti	1° Prof. o seguenti
Allievi Reg A	F4 o seguenti	2° Prof. o seguente
Allievi Reg. B	F5 o seguente	2° Prof. o seguente
Allievi Reg. C	F5 o seguente	2° Prof. o seguente

REGOLAMENTAZIONE ISCRIZIONI LIVELLI

Non sarà mai possibile iscrivere un atleta in un Livello se non si ha l'età prevista per quel Livello.

PER COLORO CHE NEL CORSO DEL 2025/26 PRENDERANNO PARTE A GARE FISR

Coloro che nel corso del 2025 parteciperanno a gare di Solo Dance FISR (e/o a gare Uisp nelle equivalenti categorie) potranno iscriversi nei livelli attenendosi obbligatoriamente alla tabella sotto riportata:

CATEGORIA SOLO DANCE FISR 2025/26	LIMITAZIONE ISCRIZIONE LIVELLI PER 2025/26
DIVISIONE	Possono iscriversi nel livello BASIC e livelli successivi
NAZIONALE	Possono iscriversi nel 1° LIVELLO DEBUTTANTI e livelli successivi
GIOVANISSIMI INTERNAZIONALI	Possono iscriversi nel 1° LIVELLO DEBUTTANTI e livelli successivi
ESORDIENTI INTERNAZIONALI	Possono iscriversi nel 1° LIVELLO DEBUTTANTI e livelli successivi
ALLIEVI INTERNAZIONALI	Possono iscriversi nel 1° LIVELLO PROFESSIONAL e livelli successivi
CADETTI-JEUNESSE INTERNAZIONALI	Possono iscriversi nel 1° LIVELLO PROFESSIONAL e livelli successivi
JUNIOR- SENIOR INTERNAZIONALI	Possono iscriversi nel 1° LIVELLO PROFESSIONAL e livelli successivi

Coloro che nel corso del 2025/26 parteciperanno a gare di Libero FISR potranno iscriversi nei livelli attenendosi obbligatoriamente alla tabella sotto riportata:

LIVELLI – FEMMINILE E MASCHILE 2026		
CAT.LIBERO FISR	ANNO	LIMITAZIONE ISCRIZIONE LIVELLI PER 2025/26
Giovani Promesse A		Possono iscriversi nel LIVELLO BASIC e livelli succ.
Giovani Promesse B		Possono iscriversi nel 1° LIVELLO DEBUTTANTI e succ.
Giovani Promesse C		Possono iscriversi nel 1° LIVELLO DEBUTTANTI e succ.
Giovani Promesse D		Possono iscriversi nel 2° LIVELLO DEBUTTANTI e succ.
Giovani Promesse E		Possono iscriversi nel 1° LIVELLO PROFESSIONAL e succ.
Giovani Promesse F		Possono iscriversi nel 2° LIVELLO PROFESSIONAL e succ.
Giovani Promesse G		Possono iscriversi nel 3° LIVELLO PROFESSIONAL e succ.
Giovani Promesse Style A		Possono iscriversi nel 1° LIVELLO DEBUTTANTI e succ.
Giovani Promesse Style B		Possono iscriversi nel 1° LIVELLO PROFESSIONAL e succ.
Giovani Promesse Style C		Possono iscriversi nel 3° LIVELLO PROFESSIONAL
GIOVANISSIMI A	2017	Possono iscriversi in GIOVANISSIMI A
GIOVANISSIMI B	2016	Possono iscriversi in GIOVANISSIMI B
ESORD. REG. A	2015	Possono iscriversi nel 1° LIVELLO PROFESSIONAL e succ.
ESORD. REG. B	2014	Possono iscriversi nel 1° LIVELLO PROFESSIONAL e succ.
ESORDIENTI A	2015	Possono iscriversi in ESORDIENTI A
ESORDIENTI B	2014	Possono iscriversi in ESORDIENTI B
ALLIEVI REG. A	2013	Possono iscriversi nel 2° LIVELLO PROFESSIONAL e succ.
ALLIEVI REG. B	2012	Possono iscriversi nel 2° LIVELLO PROFESSIONAL e livello succ.
ALLIEVI REG. C	2011	Possono iscriversi nel 2° LIVELLO PROFESSIONAL e livello succ.
ALLIEVI A	2013	Possono iscriversi in ALLIEVI A
ALLIEVI B	2012	Possono iscriversi in ALLIEVI B
DIV. NAZ. A	2011-2010	Possono iscriversi nel 3° LIVELLO PROFESSIONAL
DIV. NAZ. B	2009	Possono iscriversi nel 3° LIVELLO PROFESSIONAL
DIV. NAZ. C	2008-2007	Possono iscriversi nel 3° LIVELLO PROFESSIONAL
DIV. NAZ. D	2006 e prec	Possono iscriversi nel 3° LIVELLO PROFESSIONAL
CADETTI	2011-2010	Possono iscriversi in CADETTI A e B
JEUNESSE	2009	Possono iscriversi in JEUNESSE
JUNIORES	2008-2007	Possono iscriversi in JUNIORES
SENIORES	2006 e prec	Possono iscriversi in SENIORES

STRUTTURA DEI LIVELLI

L'attività dei Livelli si divide in sei (6) categorie: un livello Basic, due livelli Debuttanti (1° e 2°) e tre livelli Professional (1°, 2° e 3°). Per ciascun Livello sono definiti determinati "pacchetti di difficoltà tecniche" stabiliti annualmente dal Gruppo di lavoro Settore Artistico della SDA Pattinaggio Nazionale UISP.

DURATA ESECUZIONI

CATEGORIA	DURATA	TOLLERANZA
Livello Basic	2:00 – 3:00 minuti	+/- 10 secondi
1 Livello Debuttanti	2:00 – 3:00 minuti	+/- 10 secondi
2 Livello Debuttanti	2:00 – 3:00 minuti	+/- 10 secondi
1 Livello Professional	2:30 – 3:30 minuti	+/- 10 secondi
2 Livello Professional	3:00 – 3:30 minuti	+/- 10 secondi
3 Livello Professional	3:00 – 3:30 minuti	+/- 10 secondi

DIFFICOLTA' OBBLIGATORIE PER CATEGORIA

Le Difficoltà Obbligatorie da eseguire per ciascun Livello sono:

LIVELLO BASIC – 7 ELEMENTI

I TRAVELING NON SONO PERMESSI.

1. Un salto del tre eseguito singolarmente con possibilità di figurazione delle braccia in arrivo.
2. Una sequenza di 3 salti da mezzo giro con arrivo del terzo su un piede (tale sequenza non dovrà essere intervallata da passi di piede)
3. Una Trottola Verticale su due piedi (Preparazione Libera).
4. Una sequenza di 2 salti del tre intervallata da semplici passi di piede. La sequenza per essere tale non può però avere durata maggiore di 20 secondi.
5. Una sequenza di angeli e/o lune (permesse solo posizioni base – Nelle lune NON è ammessa la posizione con una o entrambe le gambe piegate). Per ogni posizione si consiglia la tenuta di almeno 3 (tre) secondi. Questa sequenza potrà essere inserita in qualunque momento del programma di gara, purché chiaramente rilevabile.
6. Pattinata avanti e indietro (senso orario e antiorario). La valutazione dei giudici terrà conto della pattinata (qualità degli appoggi, delle inclinazioni e della dinamicità del movimento sul ginocchio portante) eseguita all'interno di tutto il programma.
7. Passi di piedi. La valutazione dei giudici terrà conto principalmente del rispetto del tempo, della originalità e attinenza musicale e coreografica ed inoltre anche della qualità di esecuzione dei passi di piede in coordinazione con il movimento del corpo e posture. Consentiti solo PASSI BASE (passi spinta, incrociati e progressivi, roll, cambio filo, cross vari, chassè, swing, angeli e lune con posizioni di base, affondi, inversioni senso di marcia, etc) ROTAZIONI AD UN PIEDE: si possono usare solo i TRE con tutti i fili e tutte le rotazioni.

1° LIVELLO DEBUTTANTI – 7 ELEMENTI

1. Un Toe Loop eseguito singolarmente.
2. Una Combinazione di Salti Salchow/Toe Loop/Toe Loop.
3. Una Trottola Verticale su due piedi (Preparazione Libera).
4. Una sequenza di 3 salti del tre.
5. Un Salchow eseguito singolarmente.
6. Una Trottola Verticale Interna Indietro (Preparazione libera).
7. Passi di piedi. La valutazione dei giudici terrà conto principalmente del rispetto del tempo, della originalità e attinenza musicale e coreografica ed inoltre anche della qualità di esecuzione dei passi di piede in coordinazione con il movimento del corpo e posture.

2° LIVELLO DEBUTTANTI – 7 ELEMENTI

1. Un Flip eseguito singolarmente.
2. Una Combinazione di Salti Salchow/Toe Loop/Rittberger.
3. Una Trottola Verticale Interna Avanti (Preparazione Libera).
4. Un Lutz eseguito singolarmente.
5. Un Rittberger eseguito singolarmente.
6. Una Trottola Verticale Interna Indietro (Preparazione libera).
7. Passi di piedi. La valutazione dei giudici terrà conto principalmente del rispetto del tempo, della originalità e attinenza musicale e coreografica ed inoltre anche della qualità di esecuzione dei passi di piede in coordinazione con il movimento del corpo e posture.

1° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI

1. Una Combinazione di Salti Lutz/Thoren/Flip
2. Una Trottola Verticale Esterna Indietro (Preparazione libera).
3. Un Thoren eseguito singolarmente.
4. Una Trottola Verticale Esterna Avanti (Preparazione libera).
5. Una Combinazione di Salti Ritt./Ritt./Ritt. (3 Rittberger).
6. Una Combinazione tra le Trottole VERTICALI: interna indietro/esterna indietro/interna avanti/esterna avanti (max 3 trottole), minimo 2 rotazioni per ogni Trottola (Preparazione libera).
7. Passi di piedi. La valutazione dei giudici terrà conto principalmente del rispetto del tempo, della originalità e attinenza musicale e coreografica ed inoltre anche della qualità di esecuzione dei passi di piede in coordinazione con il movimento del corpo e posture.

2° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI

1. Una Combinazione di Salti Lutz/Thoren/Flip/Thoren/Salchow
2. Una Trottola Abbassata a scelta tra interna indietro/esterna indietro (Preparazione Libera).
Le rotazioni in verticale per l'uscita sono libere.
3. Un Axel eseguito singolarmente.
4. Una Combinazione fra le Trottole VERTICALI: Interna Indietro/esterna indietro/interna avanti/esterna avanti (max 4 trottole) minimo 2 rotazioni per ogni trottola (Preparazione libera).
5. Una Combinazione di Salti Ritt./Ritt./Ritt./Ritt. (5 Rittberger).
6. Una Trottola Verticale Esterna Indietro (Preparazione libera).
7. Passi di piedi. La valutazione dei giudici terrà conto principalmente del rispetto del tempo, della originalità e attinenza musicale e coreografica ed inoltre anche della qualità di esecuzione dei passi di piede in coordinazione con il movimento del corpo e posture.

3° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI

1. Una Combinazione di Salti composta da Axel/Ritt/Thoren/Doppio Salchow.
2. Una Trottola Abbassata a scelta tra interna indietro/esterna indietro/esterna avanti/interna avanti (preparazione libera). Le rotazioni in verticale per l'uscita sono libere.
3. Una Sequenza di Salti composta da Axel/Ritt. – Axel. SENZA AGGIUNTA DI PASSI DI PIEDE TRA RITT E AXEL
4. Una combinazione tra le Trottole Verticali: Interna Indietro/Esterna Indietro/interna avanti/esterna avanti, (max 4 trottole), minimo 2 rotazioni per ogni trottola (Preparazione libera)
5. Un Salto da due rotazioni (Salchow o Toe loop) eseguito singolarmente.
6. Una Trottola ad Angelo Esterna Indietro (Preparazione libera).
7. Passi di piedi. La valutazione dei giudici terrà conto principalmente del rispetto del tempo, della originalità e attinenza musicale e coreografica ed inoltre anche della qualità di esecuzione dei passi di piede in coordinazione con il movimento del corpo e posture.

COME AFFRONTARE LA SPECIALITÀ DEI LIVELLI

In seguito alle varie regole stabilite nel corso degli anni, dal 1995 sino ad oggi, si può ipotizzare il seguente modello di lavoro per avviare gli atleti a questa Specialità, o comunque per affinare e migliorare la partecipazione di quelli che già prendono parte alle sue competizioni:

SCELTA DEL LIVELLO

Ogni tecnico dovrebbe indirizzare la scelta, per la prima iscrizione di un atleta a questa specialità, in base alle capacità tecniche del proprio atleta, cercando di collocare lo stesso all'interno di un livello le cui difficoltà tecniche, obbligatoriamente richieste, siano già ben assimilate

Sviluppo

in tal modo, dovendo affrontare una “semplicità” tecnica già assimilata dall'atleta, si potrà sviluppare il lavoro sulla parte specificatamente richiesta da questa Specialità e cioè INTERPRETAZIONE E COREOGRAFIA.

Evoluzione

Si deve quindi evidenziare l'importanza dei LIVELLI quale attività propedeutica alle gare agonistiche di CATEGORIA. I LIVELLI, infatti, grazie alle proprie regolamentazioni, obbligano gli atleti ad affrontare i programmi di gara in maniera totalmente diversa, sviluppando così certe caratteristiche (importanza di una corretta pattinata, apprendimento dei basilari di danza, dare una reale interpretazione ed una corretta coreografia al programma presentato, ecc.)

I LIVELLI sono quindi il giusto approccio ad una attività agonistica, in quanto permetteranno di ottenere una corretta evoluzione tecnica del nostro atleta.

N.B.: Per la durata dei programmi di gara dei Livelli, al fine di consentire una corretta elaborazione degli stessi (distribuzione del tracciato ed uso dello spazio), si consiglia di eseguirli di durata non inferiore a 3 minuti.

ASPETTI TECNICI

Scelto quindi il livello adeguato al nostro atleta che vogliamo indirizzare a questa specialità, l'allenamento potrà essere finalizzato esclusivamente per ottenere una corretta esecuzione delle difficoltà tecniche obbligatoriamente richieste, lavorando per:

- ✓ Migliorare la velocità e l'elevazione dei salti, la compostezza nell'esecuzione degli stessi e la postura nella fase di arrivo;
- ✓ Migliorare la centratura delle trottola, aumentare il numero delle rotazioni delle stesse, la velocità di preparazione, la velocità di rotazione, la compostezza nell'esecuzione e la tenuta del filo richiesto.

Pertanto, la scelta dell'allenatore dovrà essere quella che permetterà di poter lavorare solo ed esclusivamente per migliorare la QUALITA' tecnica delle difficoltà richieste ed il pattinaggio dell'atleta. Va infatti ricordato che la “qualità del pattinaggio” (passi spinta e postura) incide nell'attribuzione del secondo punteggio.

Nei LIVELLI, viene molto evidenziata proprio questa parte, richiedendo una buona postura, un buon pattinaggio...si richiede agli ufficiali di gara, di saper distinguere un mohawk ed un choctaw aperti, da quelli chiusi, di saper distinguere un twizzle, un cross chassé, un cross roll, ecc....

ASPETTI COREOGRAFICI

Parallelamente gli allenamenti dovranno essere finalizzati per migliorare e sviluppare la parte interpretativa e coreografica del programma. Questa parte è in assoluto la più difficile da elaborare correttamente e per molti, è senz'altro una parte totalmente innovativa dell'allenamento. I 5 elementi che concorrono ad una corretta evoluzione della componente coreografica e che concorrono altresì all'attribuzione del secondo punteggio, sono:

1. Qualità del pattinaggio (passi spinta e postura del corpo)
2. Distribuzione del Tracciato ed uso dello spazio (distribuzione varia del tracciato, corretta distribuzione delle difficoltà, scorrevolezza del tracciato intesa come collegamento fra difficoltà e passi di piedi-utilizzo di tutto lo spazio della pista)
3. Espressione del tema proposto: mimica corporea e facciale – dinamica del movimento
4. Musicalità
5. Coinvolgimento fisico ed emotivo nella proposta del tema prescelto

Ovviamente il quarto ed il quinto punto sono i più difficollosi da elaborare, specialmente per quegli atleti che naturalmente non posseggono certe qualità.

Per poter quindi facilitare gli atleti ed ottenere una corretta costruzione del loro Programma di Gara, si potrebbe procedere con il seguente sistema:

- Attribuire all'atleta un preciso tema musicale attraverso il quale si pensa che lo stesso possa esprimersi al meglio – A volte si crede di aver operato la scelta giusta, ma ci rendiamo conto nel costruire il programma, che così non è stato, che quel programma scelto, non è quello idoneo per il nostro atleta – Senza alcun problema, si deve prendere atto di questa constatazione e cercare di operare per una scelta di un nuovo programma. Non sempre si ha la fortuna di incorrere subito nella giusta scelta e quindi nessun problema ad ammettere di aver sbagliato e ripartire di nuovo da capo.
- Annotarsi su un foglio le difficoltà obbligatorie da eseguire per il livello interessato e la loro distribuzione nel tracciato, in maniera così da evitare di posizionare salti e/o trottole sempre nello stesso punto della pista, variare il tracciato attraverso cerchi, serpentine, diagonali, otto, ecc. – utilizzare tutto lo spazio della pista.
- Una volta stabilito lo “scheletro” del programma, si inizierà il suo montaggio.

Va precisato che per atleti che non hanno mai affrontato questa Specialità, in una prima fase di costruzione, si dovrebbe cercare di elaborare all'interno del programma, solo alcuni elementi basilari, quali:

- apprendimento della mimica corporea e facciale /dinamica del movimento
- corretta esecuzione delle difficoltà obbligatoriamente richieste
- corretta esecuzione di semplici passi di piede
- ricerca della qualità del pattinaggio (passi spinta + postura del corpo)

Cercare quindi, in questa prima fase di approccio a questa Specialità, di evitare l'elaborazione di difficili passi di piede che sicuramente toglierebbero scorrevolezza nell'esecuzione del programma di gara.

In una seconda fase, quando l'atleta sarà più maturo e più completo, sia sotto il profilo tecnico (difficoltà e passi di piede), sia sotto il profilo espressivo, si potrà rielaborare i programmi con l'inserimento di notevoli difficoltà di passi di piede in corretto assemblaggio con l'espressione. Bisogna ricordarsi che cercare di ottenere tutto e subito, a volte risulta molto difficile da ottenere, se non addirittura impossibile.

Così come bisogna tener presente che gli ufficiali di gara avranno una maggiore valutazione per quei programmi che al loro interno contengono passi di piede semplici ben eseguiti, anziché di quei programmi contenenti passi di piede di alto livello ma male eseguiti.

I passi di piede presentati devono essere **vari, riconoscibili, chiari e puliti**. Soprattutto devono essere adeguati alle capacità dell'atleta per evitare esecuzioni frammentarie e poco scorrevoli.

IL COSTUME DI GARA, TRUCCO E ACCESSORI

Ad integrazione delle norme annuali dell'attività si precisa che: è consentito il trucco con utilizzo di strass, glitter e similari non limitatamente agli occhi purché disegno o colorazioni varie non coprano l'intero volto ma solo piccole zone.

ASPETTI DEL GIUDIZIO

PARAMETRI PUNTEGGI

Le norme di attività, prevedono un tetto di punteggio da 1,0 a 10,0, per entrambi i punteggi, Merito Tecnico e Interpretazione e Coreografia; viene scelto di fissare comunque un ulteriore tetto minimo (che potrà essere sforato, in programmi estremamente scadenti, con eventuali penalizzazioni) pari a 3,5 per il Merito Tecnico e 4,0 per l'Interpretazione e Coreografia quale riconoscimento minimo a quanto presentato dagli Atleti/e:

Da 4,0	a	5,0	Gravemente Insufficiente
Da 5,1	a	6,0	Insufficiente
Da 6,1	a	7,0	Sufficiente
Da 7,1	a	8,0	Buono
Da 8,1	a	9,0	Molto Buono
Da 9,1	a	10,0	Ottimo

ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

MERITO TECNICO:

Per l'attribuzione di questo punteggio dovrà essere utilizzata la seguente modalità tipo “Short Program”.

Tutte le categorie dovranno inserire obbligatoriamente gli elementi previsti per ciascun livello e gli stessi saranno valutati dalla giuria singolarmente, assegnando ad ognuno una valutazione in decimi con un punteggio; il punteggio finale del Merito Tecnico sarà la somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi (Valutazione a Short Program).

Saranno applicate le seguenti regole generali:

- Tutti gli elementi dovranno essere eseguiti seguendo l'ordine prestabilito come da elenco sotto riportato. Qualora l'ordine non venga rispettato, gli elementi verranno comunque valutati, ma l'atleta verrà penalizzato al termine, per ogni inversione, di 5 decimi nel secondo punteggio.
- Omettere un elemento, dove per omissione si intende la completa non presentazione di un elemento (non tentato), comporterà l'annullamento dello stesso e una penalizzazione di 10 decimi sia nel primo che nel secondo punteggio, per ogni elemento omesso. N.B.: Nel caso l'elemento venga tentato dall'atleta, ma non completato ai fini di ottenere una valutazione, l'elemento sarà annullato, ma non sarà applicata alcuna penalizzazione in quanto la stessa non è da considerarsi omissione.
- Gli elementi Salti e Trottola non potranno essere ripetuti. Qualora accada, l'elemento aggiunto non verrà valutato e l'atleta verrà penalizzato di 5 decimi nel primo punteggio per ogni difficoltà aggiunta.
- Aggiungere un salto o trottola, all'inizio, alla fine o all'interno dell'elemento singolo o combinazione richiesti comporterà l'annullamento dell'elemento singolo o combinazione e l'atleta verrà penalizzato di 5 decimi nel primo punteggio.
- Eseguire una combinazione di salti o di trottola diversa da quella richiesta, comporterà l'ovvio annullamento della stessa e la penalizzazione di 5 decimi nel primo punteggio per l'elemento non presentato come richiesto.
- I Salti dovranno essere completi nel numero dei giri richiesti (Thoren compreso) altrimenti non potranno essere valutati.
- Un elemento da non considerare valido nella combinazione di salti annullerà tutta la combinazione. Si precisa che nel 3* livello si potrà eseguire un doppio a scelta fra il TOE LOOP e il SALCHOW.
- Le trottola singole dovranno essere di norma di minimo 3 rotazioni; nel Livello Basic e nelle categorie Debuttanti (solo ed esclusivamente queste), qualora le rotazioni siano meno di tre (3), ma superiori o uguali a due (2) la trottola potrà essere valutata con le seguenti limitazioni:
 - meno di 3 rotazioni, ma superiore o uguale a 2 – Trottola difettosa
 - inferiore a due rotazioni – Trottola annullata

Per le rimanenti categorie (Liv. Professional I, II, III) se le rotazioni sono meno di tre (3) la trottola dovrà essere annullata.

- Nelle Combinazioni di Trottole qualora una di queste risultasse da considerare nulla, la combinazione potrà essere valutabile soltanto se rimarranno 2 o più trottole consecutive valide.
- In generale, utilizzando la preparazione delle trottole con la successione dei tre sullo stesso piede di esecuzione, la centratura deve avvenire senza che il piede della gamba libera tocchi il pavimento. Qualora accada la trottola sarà considerata molto difettosa.
- Utilizzare la preparazione con la successione dei tre rispetto alla preparazione con choctaw, a parità di esecuzione di trottole e di una buona esecuzione stilistica della successione dei tre, sarà maggiormente premiata dalla Giuria in quanto più difficoltosa.
- L'esecuzione di trottole con la preparazione Choctaw, avrà la massima valutazione quando la centratura avverrà in modo fluido con un rapido e buon filo esterno e con appoggio della gamba libera in aiuto alla centratura per non più di una mezza rotazione circa.
- Si ribadisce che nella scelta della preparazione, occorre sempre tenere presente il risultato finale, ovvero la stessa dovrà sempre dare dimostrazione di fluidità, continuità e soprattutto di un buon aspetto estetico.
- Si precisa che nell'esecuzione di trottole è proibito l'uso del puntale in entrata, rotazioni, cambi/salti e uscita.
- Eventuali figurazioni con le braccia nei salti e nelle trottole sono ammesse. Si sottolinea però che la figurazione verrà considerata come VALORE TECNICO AGGIUNTO solo se l'elemento base figurato resta di BUON LIVELLO (ampia parabola, corretta postura, corretti fili di partenza e arrivo, etc per i salti; centratura corretta, filo richiesto, rotazioni minime richieste etc per le trottole).

NELLE COMBINAZIONI DI SALTI È AMMESSA LA FIGURAZIONE IN UN SOLO SALTO.

IMPORTANTE: Nel valutare la maggioranza degli elementi è stata data una guida basata su valori quali, scarso, discreto e buono. Si specifica quanto segue al fine di uniformare meglio i contenuti:

SCARSO: Indica un elemento, che è valutabile, ma che è eseguito palesemente male.

DISCRETO: Indica un elemento eseguito sufficientemente in tutte le sue parti e di medio livello, che comunque risulta sempre di basso/medio valore.

BUONO: Indica un elemento ben eseguito in tutte le sue componenti e di buon valore.

LIVELLO BASIC - 7 ELEMENTI

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

1. Un salto del tre eseguito singolarmente con possibilità di figurazione delle braccia in arrivo.
2. Una sequenza di 3 salti da mezzo giro con arrivo del terzo su un piede (tale sequenza non dovrà essere intervallata da passi di piede).
3. Una Trottola Verticale su due piedi (Preparazione Libera).
4. Una sequenza di 2 salti del tre intervallata da semplici passi di piede. La sequenza per essere tale non può avere durata maggiore di 20 secondi.
5. Una sequenza di angeli e/o lune (permesse solo posizioni base – Nelle lune NON è ammessa la posizione con una o entrambe le gambe piegate). Per ogni posizione si consiglia la tenuta di almeno 3 (tre) secondi. Questa sequenza potrà essere inserita in qualunque momento del programma di gara, purché chiaramente rilevabile.
6. Pattinata avanti e indietro (senso orario e antiorario)
7. Passi di piedi. Consentiti solo PASSI BASE (passi spinta, incrociati e progressivi, roll, cambio filo, cross vari, chassè, swing, angeli e lune con posizioni di base, affondi, inversioni senso di marcia, etc). ROTAZIONI AD UN PIEDE: si possono usare solo i TRE con tutti i fili e tutte le rotazioni.
 - Elemento 1 da 0,5 a 1,4
 - Elemento 2 da 0,5 a 1,4
 - Elemento 3 da 0,5 a 1,4
 - Elemento 4 da 0,5 a 1,4
 - Elemento 5 da 0,5 a 1,4
 - Elemento 6 da 0,5 a 1,4
 - Elemento 7 da 0,5 a 1,6
 - Punteggio totale da 3,5 a 10,0

Elemento 1

Un salto del tre eseguito singolarmente con possibilità di figurazione delle braccia in arrivo.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Elemento 2

Una sequenza di 3 salti da mezzo giro con arrivo del terzo su un piede (tale sequenza non dovrà essere intervallata da passi di piede)

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Elemento 3

Una Trottola Verticale su due piedi (Preparazione Libera).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di norma di minimo 3 rotazioni, qualora le rotazioni siano meno di tre (3), ma superiori o uguali a due (2) la trottola potrà essere valutata con le seguenti limitazioni:

- meno di 3 rotazioni, ma superiore o uguale a 2 – Trottola difettosa
- inferiore a due rotazioni – Trottola annullata

Elemento 4

Sequenza di 2 salti del 3

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

La SEQUENZA potrà essere intervallata da semplici passi di piede. In ogni caso LA SEQUENZA NON PUO' AVERE DURATA MAGGIORE DI 20 SECONDI.

Elemento 5

Una sequenza di angeli o Lune. Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Questa sequenza potrà essere inserita in qualunque momento del programma di gara, purché chiaramente rilevabile.

SI PRECISA che SONO PERMESSE SOLO POSIZIONI DI BASE (Nelle lune NON è ammessa la posizione con una o entrambe le gambe piegate) e per ogni posizione si consiglia la tenuta di almeno 3 (tre) secondi. In caso di presentazione, di posizioni non di base, la sequenza verrà annullata ottenendo l'assegnazione di 0,5 decimi di punteggio.

Elemento 6

Pattinata avanti e indietro (senso orario e antiorario).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

La valutazione dei Giudici terrà conto della pattinata (qualità degli appoggi, delle inclinazioni e della dinamicità del movimento sul ginocchio portante) eseguita all'interno di tutto il programma. Pertanto, non deve essere visto come un puro 6° elemento da eseguire.

Elemento 7

Passi di piedi.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 16 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,3
- Elemento buono da 1,4 fino a 1,6

La valutazione dei giudici terrà conto principalmente del rispetto del tempo, della originalità e attinenza musicale e coreografica ed inoltre anche della qualità di esecuzione dei passi di piede in coordinazione con il movimento del corpo e posture. Sono consentiti solo PASSI BASE (passi spinta, incrociati e progressivi, roll, cambio filo, cross vari, chassè, swing, angeli e lune con posizioni di base, affondi, inversioni senso di marcia, etc.)

ROTAZIONI AD UN PIEDE: si possono usare solo i TRE con tutti i fili e tutte le rotazioni.

Si ricorda che l'elemento “passi di piede” tiene conto DI TUTTO IL LAVORO di piede (difficoltà/qualità) effettuato ALL'INTERNO DI TUTTO il programma. Pertanto, non deve essere visto come un puro 7° elemento da eseguire, bensì come un elemento che tiene conto della globalità del lavoro CHE COSTITUISCE LA BASE DELLA COSTRUZIONE DEL SECONDO PUNTEGGIO.

1° LIVELLO DEBUTTANTI - 7 ELEMENTI

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

1. Un Toe Loop eseguito singolarmente.
2. Una Combinazione di Salti Salchow/Toe Loop/Toe Loop.
3. Una Trottola Verticale su due piedi (Preparazione Libera).
4. Una sequenza di 3 salti del tre.
5. Un salchow eseguito singolarmente.
6. Una Trottola Verticale Interna Indietro (Preparazione libera).
7. Passi di piedi. La valutazione dei giudici terrà conto nell'assegnare la valutazione di tutto il lavoro di piedi (difficoltà/qualità) eseguito all'interno di tutto il programma.

• Elemento 1	da 0,5 a 1,4
• Elemento 2	da 0,5 a 1,4
• Elemento 3	da 0,5 a 1,4
• Elemento 4	da 0,5 a 1,4
• Elemento 5	da 0,5 a 1,4
• Elemento 6	da 0,5 a 1,4
• Elemento 7	da 0,5 a 1,6
• Punteggio totale	da 3,5 a 10,0

Elemento 1

Un Toe Loop eseguito singolarmente

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

• Elemento nullo	0,5
• Elemento scarso	da 0,9 fino a 1,0
• Elemento discreto	da 1,1 fino a 1,2
• Elemento buono	da 1,3 fino a 1,4

Si precisa che i Toe Loop aperti, eseguiti con rotazione evidentemente anticipata verranno valutati e comunque considerati quando ben fatti di valore al massimo di scarso. Quindi potranno ricevere una valutazione al max di 1,0 punti.

Elemento 2

Una combinazione di salti: Salcohow/Toe Loop/Toe Loop

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si precisa che i Toe Loop aperti, eseguiti con rotazione evidentemente anticipata verranno valutati e comunque considerati quando ben fatti di valore al massimo di scarso. Quindi potranno ricevere una valutazione al max di 1,0 punti.

Si precisa inoltre che, a parità di esecuzione (stesse caratteristiche tecniche quali velocità, ampiezza, postura, etc.), il Salchow eseguito con lo stacco dal freno e quello eseguito con lo stacco dalle ruote avranno la stessa valutazione.

Elemento 3

Una Trottola Verticale su due piedi (Preparazione Libera).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di norma di minimo 3 rotazioni, qualora le rotazioni siano meno di tre (3), ma superiori o uguali a due (2) la trottola potrà essere valutata con le seguenti limitazioni:

- meno di 3 rotazioni, ma superiore o uguale a 2 – Trottola difettosa
- inferiore a due rotazioni – Trottola annullata

Elemento 4

Sequenza di 3 salti del 3

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che essendo richiesta una SEQUENZA di salti del 3, eventuali passi, movimenti tra un salto del 3 e l'altro sono OVVIAEMENTE consentiti. LA SEQUENZA PER ESSERE TALE NON PUO' PERO' AVERE DURATA MAGGIORE DI 30 SECONDI.

Elemento 5

Un Salchow eseguito singolarmente

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si precisa inoltre che, a parità di esecuzione (stesse caratteristiche tecniche quali velocità, ampiezza, postura, etc.), il Salchow eseguito con lo stacco dal freno e quello eseguito con lo stacco dalle ruote avranno la stessa valutazione.

Elemento 6

Una Trottola Verticale Interna Indietro (Preparazione libera).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di norma di minimo 3 rotazioni, qualora le rotazioni siano meno di tre (3), ma superiori o uguali a due (2) la trottola potrà essere valutata con le seguenti limitazioni:

- meno di 3 rotazioni, ma superiore o uguale a 2 – Trottola difettosa
- inferiore a due rotazioni – Trottola annullata

Elemento 7

Passi di piedi.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 16 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,3
- Elemento buono da 1,4 fino a 1,6

Si ricorda che l'elemento “passi di piede” tiene conto DI TUTTO IL LAVORO di piede (difficoltà/qualità) effettuato ALL'INTERNO DI TUTTO il programma. Pertanto, non deve essere visto come un puro 7° elemento da eseguire, bensì come un elemento che tiene conto della globalità del lavoro CHE COSTITUISCE LA BASE DELLA COSTRUZIONE DEL SECONDO PUNTEGGIO.

2° LIVELLO DEBUTTANTI - 7 ELEMENTI

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

1. Un Flip eseguito singolarmente.
2. Una Combinazione di Salti Salchow/Toe Loop/Rittberger.
3. Una Trottola Verticale interna avanti (Preparazione Libera).
4. Un Lutz eseguito singolarmente.
5. Un Rittberger eseguito singolarmente.
6. Una Trottola Verticale Interna Indietro (Preparazione libera).
7. Passi di piedi. La valutazione dei giudici terrà conto nell'assegnare la valutazione di tutto il lavoro di piedi (difficoltà/qualità) eseguito all'interno di tutto il programma.

• Elemento 1	da 0,5 a 1,4
• Elemento 2	da 0,5 a 1,4
• Elemento 3	da 0,5 a 1,4
• Elemento 4	da 0,5 a 1,4
• Elemento 5	da 0,5 a 1,4
• Elemento 6	da 0,5 a 1,4
• Elemento 7	da 0,5 a 1,6
• Punteggio totale	da 3,5 a 10,0

Elemento 1

Un Flip eseguito singolarmente. Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

• Elemento nullo	0,5
• Elemento scarso	da 0,9 fino a 1,0
• Elemento discreto	da 1,1 fino a 1,3
• Elemento buono	da 1,4 fino a 1,6

Elemento 2

Una combinazione di salti: Salcohow/Toe Loop/Rittberger. Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

• Elemento nullo	0,5
• Elemento scarso	da 0,9 fino a 1,0
• Elemento discreto	da 1,1 fino a 1,2
• Elemento buono	da 1,3 fino a 1,4

Si precisa che i Toe Loop aperti, eseguiti con rotazione evidentemente anticipata verranno valutati e comunque considerati quando ben fatti di valore al massimo di scarso. Quindi potranno ricevere una valutazione al max di 1,0 punti.

Si precisa inoltre che, a parità di esecuzione (stesse caratteristiche tecniche quali velocità, ampiezza, postura, etc.), il Salchow eseguito con lo stacco dal freno e quello eseguito con lo stacco dalle ruote avranno la stessa valutazione.

Elemento 3

Una Trottola Verticale Interna Avanti (Preparazione Libera).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di norma di minimo 3 rotazioni, qualora le rotazioni siano meno di tre (3), ma superiori o uguali a due (2) la trottola potrà essere valutata con le seguenti limitazioni:

- meno di 3 rotazioni, ma superiore o uguale a 2 – Trottola difettosa
- inferiore a due rotazioni – Trottola annullata

Elemento 4

Un Lutz eseguito singolarmente. Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

!!! Si ricorda che laddove il salto non sia preso dall'esterno, lo stesso sarà ritenuto Elemento nullo!!!

Elemento 5

Un Rittberger eseguito singolarmente.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Elemento 6

Una Trottola Verticale Interna Indietro (Preparazione libera).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di norma di minimo 3 rotazioni, qualora le rotazioni siano meno di tre (3), ma superiori o uguali a due (2) la trottola potrà essere valutata con le seguenti limitazioni:

- meno di 3 rotazioni, ma superiore o uguale a 2 – Trottola difettosa
- inferiore a due rotazioni – Trottola annullata

Elemento 7

Passi di piedi.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 16 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,3
- Elemento buono da 1,4 fino a 1,6

Si ricorda che l'elemento “passi di piede” tiene conto DI TUTTO IL LAVORO di piede (difficoltà/qualità) effettuato ALL'INTERNO DI TUTTO il programma. Pertanto non deve essere visto come un puro 7° elemento da eseguire, bensì come un elemento che tiene conto della globalità del lavoro CHE COSTITUISCE LA BASE DELLA COSTRUZIONE DEL SECONDO PUNTEGGIO.

1° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

1. Una Combinazione di Salti Lutz/Thoren/Flip.
2. Una Trottola Verticale Esterna Indietro (Preparazione libera).
3. Un Thoren eseguito singolarmente.
4. Una Trottola Verticale Esterna avanti (Preparazione libera).
5. Una Combinazione di Salti Ritt./Ritt./Ritt. (3 Rittberger).
6. Una Combinazione tra le Trottola VERTICALI: interna indietro/esterna indietro/interna avanti/esterna avanti (max 3 trottola), minimo 2 rotazioni per ogni Trottola (Preparazione libera).
7. Passi di piedi. La valutazione dei giudici terrà conto nell'assegnare la valutazione di tutto il lavoro di piedi (difficoltà/qualità) eseguito all'interno di tutto il programma.

• Elemento 1	da 0,5 a 1,4
• Elemento 2	da 0,5 a 1,4
• Elemento 3	da 0,5 a 1,4
• Elemento 4	da 0,5 a 1,4
• Elemento 5	da 0,5 a 1,4
• Elemento 6	da 0,5 a 1,4
• Elemento 7	da 0,5 a 1,6
• Punteggio totale	da 3,5 a 10,0

Elemento 1

Una Combinazione di Salti Lutz/Thoren/Flip.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

• Elemento nullo	0,5
• Elemento scarso	da 0,9 fino a 1,0
• Elemento discreto	da 1,1 fino a 1,2
• Elemento buono	da 1,3 fino a 1,4

Qualora nella combinazione, essendo gli elementi richiesti determinati, un elemento fosse da considerare non valido, la combinazione non potrà essere valutata!!! Combinazione con Thoren non completo saranno annullate. Combinazioni con il Lutz non staccato dall'esterno (non chiaro filo esterno dall'allungamento della gamba libera fino al momento della puntata) verranno comunque SEMPRE considerate con valori massimo di SCARSO!!!!

Elemento 2

Una Trottola Verticale Esterna Indietro (Preparazione libera).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di norma di minimo 3 rotazioni, qualora le rotazioni siano meno di tre (3), la trottola verrà annullata.

Elemento 3

Un Thoren eseguito singolarmente.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

!!! Si ricorda che laddove il Thoren non sia completo sarà ritenuto come elemento non eseguito!!!!

Elemento 4

Una Trottola Verticale Esterna Avanti (Preparazione libera).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di norma di minimo 3 rotazioni, qualora le rotazioni siano meno di tre (3), la trottola verrà annullata.

Elemento 5

Una Combinazione di Salti Ritt./Ritt./Ritt. (3 Rittberger).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Qualora nella combinazione, essendo gli elementi richiesti determinati, un elemento fosse da considerare non valido, la combinazione non potrà essere valutata.

Elemento 6

Una Combinazione tra le Trottola Verticali: Interna Indietro/Esterna Indietro/interna avanti/esterna avanti (max 3 trottola), minimo 2 rotazioni per ogni Trottola (Preparazione libera – Sequenza libera). Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Nella Combinazione i cambi potranno essere con cambio piede e/o cambio filo e/o salto. A parità di esecuzione la combinazione avrà identica valutazione indipendentemente dalle trottola presentate. Le trottola dovranno avere ognuna minimo 2 rotazioni perché possano essere valutabili, l'elemento potrà essere valutato se, al di là degli errori rimarranno almeno 2 trottola consecutive valide, altrimenti la combinazione verrà annullata. Eseguire erroneamente più di 3 trottola, comporterà come previsto dalle regole generali, l'annullamento della combinazione e la penalizzazione di 5 decimi nel primo punteggio, Merito Tecnico.

Elemento 7

Passi di piedi. Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 16 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,3
- Elemento buono da 1,4 fino a 1,6

Si ricorda che l'elemento "Passi di piede" tiene conto DI TUTTO IL LAVORO di piede (difficoltà/qualità) effettuato ALL'INTERNO DI TUTTO il programma. Pertanto non deve essere visto come un puro 7º elemento da eseguire, bensì come un elemento che tiene conto della globalità del lavoro CHE COSTITUISCE LA BASE DELLA COSTRUZIONE DEL SECONDO PUNTEGGIO.

2° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

1. Una Combinazione di Salti Lutz/Thoren/Flip/Thoren/Salchow.
2. Una Trottola Abbassata a scelta tra interna indietro/Esterna Indietro (Preparazione libera) Le rotazioni in verticale per l'uscita sono libere
3. Un Axel eseguito singolarmente.
4. Una Combinazione fra le Trottole VERTICALI: Interna Indietro/esterna indietro/Interna avanti/esterna avanti (max 4 trottole) minimo 2 rotazioni per ogni trottola (Preparazione libera).
5. Una Combinazione di Salti Ritt./Ritt./Ritt./Ritt. (5 Rittberger).
6. Una trottola Verticale Esterna Indietro (Preparazione libera).
7. Passi di piedi. La valutazione dei giudici terrà conto nell'assegnare la valutazione di tutto il lavoro di piedi (difficoltà/qualità) eseguito all'interno di tutto il programma.

• Elemento 1	da 0,5 a 1,4
• Elemento 2	da 0,5 a 1,4
• Elemento 3	da 0,5 a 1,4
• Elemento 4	da 0,5 a 1,4
• Elemento 5	da 0,5 a 1,4
• Elemento 6	da 0,5 a 1,4
• Elemento 7	da 0,5 a 1,6
• Punteggio totale	da 3,5 a 10,0

Elemento 1

Una Combinazione di Salti Lutz/Thoren/Flip/Thoren/Salchow

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

• Elemento nullo	0,5
• Elemento scarso	da 0,9 fino a 1,0
• Elemento discreto	da 1,1 fino a 1,2
• Elemento buono	da 1,3 fino a 1,4

Qualora nella combinazione, essendo gli elementi richiesti determinati, un elemento fosse da considerare non valido, la combinazione non potrà essere valutata!!! Combinazione con Thoren non completo saranno annullate. Combinazioni con il Lutz non staccato dall'esterno (non chiaro filo esterno dall'allungamento della gamba libera fino al momento della puntata) verranno comunque SEMPRE considerate con valori massimo di SCARSO!!!!

Si precisa inoltre che, a parità di esecuzione (stesse caratteristiche tecniche quali velocità, ampiezza, postura, etc.), il Salchow eseguito con lo stacco dal freno e quello eseguito con lo stacco dalle ruote avranno la stessa valutazione.

Elemento 2

Una Trottola Abbassata a scelta tra Interna Indietro/esterna indietro (Preparazione libera). Le rotazioni in verticale per l'uscita sono libere.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di norma di minimo 3 rotazioni, qualora le rotazioni siano meno di tre (3), la trottola verrà annullata.

Elemento 3

Un Axel eseguito singolarmente

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Elemento 4

Una Combinazione fra le Trottole VERTICALI: Interna Indietro/esterna indietro/interna avanti/esterna avanti (max 4 trottole) minimo 2 rotazioni per ogni trottola (Preparazione libera).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Nella combinazione i cambi potranno essere con cambio piede e/o cambio di filo e/o salto.

Le trottole dovranno avere ognuno minimo 2 rotazioni perché possano essere valutabili, l'elemento potrà essere valutato se, al di là degli errori rimarranno almeno 2 trottole consecutive valide, altrimenti la combinazione verrà annullata.

Eseguire erroneamente più di 4 trottole comporterà, come previsto dalle regole generali, l'annullamento della combinazione e la penalizzazione di 5 decimi nel primo punteggio (merito tecnico).

Elemento 5

Una Combinazione di Salti Ritt./Ritt./Ritt./Ritt./Ritt. (5 Rittberger).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Qualora nella combinazione, essendo gli elementi richiesti determinati, un elemento fosse da considerare non valido, la combinazione non potrà essere valutata.

Elemento 6

Una Trottola Verticale Esterna Indietro (Preparazione libera).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di norma di minimo 3 rotazioni, qualora le rotazioni siano meno di tre (3), la trottola verrà annullata.

Elemento 7

Passi di piedi.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 16 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,3
- Elemento buon da 1,4 fino a 1,6

Si ricorda che l'elemento "Passi di piede" tiene conto DI TUTTO IL LAVORO di piede (difficoltà/qualità) effettuato ALL'INTERNO DI TUTTO il programma. Pertanto non deve essere visto come un puro 7º elemento da eseguire, bensì come un elemento che tiene conto della globalità del lavoro CHE COSTITUISCE LA BASE DELLA COSTRUZIONE DEL SECONDO PUNTEGGIO.

3° LIVELLO PROFESSIONAL – 7 ELEMENTI:

Gli elementi dovranno essere eseguiti nel seguente ordine:

1. Una Combinazione di Salti composta da Axel/Ritt/Thoren/Doppio Salchow.
2. Una Trottola Abbassata a scelta tra interna indietro/esterna indietro/esterna avanti/interna avanti (preparazione libera) le rotazioni in verticale per l'uscita sono libere.
3. Una Sequenza di Salti composta da Axel/Ritt. – Axel. SENZA AGGIUNTA DI PASSI DI PIEDE TRA RITT E AXEL
4. Una Combinazione fra le Trottole VERTICALI: Interna Indietro/esterna indietro/Interna avanti/esterna avanti (max 4 trottole) minimo 2 rotazioni per ogni trottola (Preparazione libera).
5. Un Salto da due rotazioni (Salchow o Toe loop) eseguito singolarmente.
6. Una Trottola ad Angelo Esterna Indietro (Preparazione libera).
7. Passi di piedi. La valutazione dei giudici terrà conto nell'assegnare la valutazione di tutto il lavoro di piedi (difficoltà/qualità) eseguito all'interno di tutto il programma.

• Elemento 1	da 0,5 a 1,4
• Elemento 2	da 0,5 a 1,4
• Elemento 3	da 0,5 a 1,4
• Elemento 4	da 0,5 a 1,4
• Elemento 5	da 0,5 a 1,4
• Elemento 6	da 0,5 a 1,4
• Elemento 7	da 0,5 a 1,6
• Punteggio totale	da 3,5 a 10,0

Elemento 1

Una Combinazione di Salti composta da Axel/Ritt/Thoren/Doppio Salchow.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

• Elemento nullo	0,5
• Elemento scarso	da 0,9 fino a 1,0
• Elemento discreto	da 1,1 fino a 1,2
• Elemento buono	da 1,3 fino a 1,4

Qualora nella combinazione, essendo gli elementi richiesti determinati, un elemento fosse da considerare non valido, la combinazione non potrà essere valutata.

!! Si ricorda che laddove il Thoren non sia completo, la combinazione sarà ritenuta come elemento non eseguito!!

Elemento 2

Una Trottola Abbassata a scelta tra interna indietro/esterna indietro/esterna avanti/interna avanti (preparazione libera). Le rotazioni in verticale per l'uscita sono libere.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di minimo tre rotazioni. Qualora le rotazioni siano in numero inferiore a tre la trottola verrà annullata. Si ricorda che non raggiungere la posizione di abbassata (bacino a livello del ginocchio portante o più basso) comporterà l'annullamento della trottola

Elemento 3

Una Sequenza di Salti composta da Axel/Ritt. – Axel SENZA AGGIUNTA DI PASSI DI PIEDE TRA RITT E AXEL

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Qualora nella Sequenza, essendo gli elementi richiesti determinati, un elemento fosse da considerare non valido, la sequenza non potrà essere valutata. Aggiungere un elemento alla sequenza; es:

Axel/Ritt. + Toe Loop (per errore) Axel, oppure Axel/Ritt. – Axel + Toeloop (per errore), oppure un salto del tre prima del primo axel (come se il primo axel fosse tentato), come previsto nelle regole generali, la sequenza verrà annullata e l'atleta verrà penalizzato di 5 decimi nel primo punteggio, Merito Tecnico.

Si RIBADISCE, come indicato nell'elenco degli elementi da presentare nel 3 livello, che in questa SEQUENZA NON POSSONO ESSERE INSERITI eventuali elementi di pattinaggio (passi di piede) tra il Ritt e l'Axel tranne ovviamente il mohawk di ripresa.

Elemento 4

Una Combinazione fra le Trottola VERTICALI: Interna Indietro/esterna indietro/interna avanti/esterna avanti (max 4 trottola) minimo 2 rotazioni per ogni trottola (Preparazione libera).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di norma di minimo 3 rotazioni, qualora le rotazioni siano meno di tre (3), la trottola verrà annullata.

Elemento 5

Un Salto da due rotazioni (Salchow o Toe loop) eseguito singolarmente.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ribadisce che il Doppio Toe Loop eseguito con partenza palesemente aperta (esecuzione ad axel) sarà annullato dalla giuria.

Elemento 6

Una Trottola ad Angelo Esterna Indietro (Preparazione libera).

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 14 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,2
- Elemento buono da 1,3 fino a 1,4

Si ricorda che la trottola dovrà essere di norma di minimo 3 rotazioni, qualora le rotazioni siano meno di tre (3), la trottola verrà annullata.

Uscire sul filo direttamente, senza verticalizzare la trottola è consentito, ma verrà considerato più facile e quindi valutato inferiormente rispetto all'uscita con la verticalizzazione. Le rotazioni in verticale in uscita sono libere.

Elemento 7

Passi di piedi.

Il punteggio potrà variare da 5 decimi (da assegnare per elemento da considerarsi non eseguito) a 16 decimi.

- Elemento nullo 0,5
- Elemento scarso da 0,9 fino a 1,0
- Elemento discreto da 1,1 fino a 1,3
- Elemento buono da 1,4 fino a 1,6

Si ricorda che l'elemento “Passi di piede” tiene conto DI TUTTO IL LAVORO di piede (difficoltà/qualità) effettuato ALL'INTERNO DI TUTTO il programma. Pertanto, non deve essere visto come un puro 7º elemento da eseguire, bensì come un elemento che tiene conto della globalità del lavoro CHE COSTITUISCE LA BASE DELLA COSTRUZIONE DEL SECONDO PUNTEGGIO.

INTERPRETAZIONE E COREOGRAFIA:

Questo punteggio è composto dai seguenti 5 parametri:

1. Qualità del pattinaggio (passi spinta + postura del corpo)
2. Distribuzione del Tracciato ed uso dello spazio
3. Espressione del tema proposto: mimica corporea e facciale/dinamica del movimento
4. Musicalità
5. Involgimento fisico ed emotivo nella proposta del tema prescelto

Esistono 5 parametri di seguito riportati, ai quali dovrà essere data la relativa valutazione, utilizzando l'apposita scheda:

QUALITÀ DEL PATTINAGGIO:

Postura- (per postura corretta si intende l'allineamento spalle, fianchi, centro dei piedi sullo stesso asse – braccia stese sul piano laterale e leggermente avanti rispetto alla linea degli occhi – scapole ben chiuse – busto con linea a “S” con ventre concavo e petto convesso)

Passi spinta- (esecuzione di passi spinta incrociati composti e non semplici – massima tensione della gamba di spinta che dovrà risultare ben tesa, allungata e con la punta del piede spinta verso il basso, mentre la gamba portante dovrà essere ben piegata)

Distribuzione del tracciato ed uso dello spazio: Distribuzione varia del tracciato (pista ad otto, senso orario, senso antiorario, serpentine, cerchi, diagonali, ecc.) Corretta distribuzione delle difficoltà (no! Salti e trottole nello stesso punto) e dei passi di piede – Fermate a tema, congiunzione delle difficoltà attraverso i passi ed i movimenti – Scorrevolezza del tracciato – utilizzo di tutto lo spazio della pista (il tracciato deve scorrere lungo tutto il perimetro della pista e non occuparne solo una parte)

Espressione del tema proposto: Mimica corporea e facciale/dinamica del movimento che l'atleta riesce a dare nell'esecuzione del proprio programma – Essa è si soggettiva, nel senso di appartenere al soggetto che l'esprime (non soggetta al gusto personale del giudice), ma deve anche essere curata sul tema musicale (ad es. un tango vorrà un'espressione dura e sensuale allo stesso tempo e la dinamica del movimento dovrà essere rapida e netta, rendendo pertanto con tutto il corpo la caratteristica di questa danza) -

In caso di programmi in cui l'espressione facciale non possa essere messa in risalto per la particolarità del tema presentato (es: brano melodico o classico), si dovrà tenere soprattutto conto della dinamica del movimento attraverso la quale verrà data la corretta interpretazione al brano musicale presentato (movimenti ampi e sostenuti).

Nei programmi di gara dovrà essere tenuto conto di chi correttamente assembla il lavoro fra la parte superiore ed inferiore del corpo)

Musicalità: Si intende l'uso della musica in tutte le sue parti, seguendo il corretto andamento della stessa – Il giudice deve saper distinguere la sua lavorazione sulla melodia e/o sul ritmo così come la giusta costruzione dei passi sul tema musicale e se l'atleta segue il tempo o il programma è stato costruito senza seguire regole musicali.

Coinvolgimento fisico ed emotivo nella proposta del tema prescelto: In questo punto deve essere premiata la capacità dell'atleta, tramite la musica e i movimenti, di rendere il programma coinvolgente ed interessante senza comunque sfociare in eccessi volgari e poco curati. Il coinvolgimento del tema proposto deve essere molto evidente mostrandolo sia in termini di coinvolgimento fisico (tramite i movimenti che devono essere ampi e chiari), emotivo (tramite la capacità di proiettare emozioni) ed intellettuale (tramite la piena coscienza di quanto si stia facendo/mostrando, evitando di essere meri esecutori ma interpreti).

Dalla valutazione dei 5 parametri sopraindicati si addirà quindi ad una impressione generale (una media) che collocherà il punteggio dell'atleta in uno dei 6 parametri di valutazione (gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, ottimo).

INDICAZIONI PER UFFICIALI DI GARA

- ✓ Isolare totalmente le 2 prestazioni, proprio come se fossero due gare distinte (Merito Tecnico + Interpretazione e Coreografia).
- ✓ Il Parametro “DISTRIBUZIONE DEL TRACCIATO ed USO DELLO SPAZIO” non deve avere una valutazione SOGGETTIVA, bensì deve tener conto se sono stati rispettati i parametri richiesti (utilizzo di tutta la pista – corretta distribuzione delle difficoltà – alternanza di scorrimento in pista (a otto, senso orario, senso antiorario, ecc). Un programma può anche non essere di gradimento ad un Ufficiale di Gara, ma dovrà da questi essere valutato oggettivamente in base a quanto presentato.
- ✓ Tenere conto dei collegamenti tra i salti le trottole ed i passi di piede – Importante che il tutto risulti uniforme senza punti totalmente vuoti eseguiti con soli progressivi.
- ✓ Tenere conto che i passi di piede devono essere presentati ad un buon livello (no! Tre, controtre ecc., saltati – No! Boccole sul puntale).
- ✓ Le difficoltà dei passi di piede devono essere opportunamente evidenziate (es.: mohawk e choctaw avranno maggior valore se tecnicamente corretti, ovvero per un mohawk aperto che i piedi si posizionino almeno “tacco-tacco”, oppure per un mohawk chiuso che i piedi si collochino in “quinta posizione” e che comunque mohawk e choctaw chiusi risultano maggiormente difficoltosi da eseguire rispetto a quelli aperti).

N.B. – Si precisa che è possibile inviare in sede di iscrizione alle competizioni il TITOLO del programma presentato e/o un BREVE COMMENTO di massimo 10 parole. Per chi presenta entrambi, vale comunque la regola del NON SUPERAMENTO delle 10 parole e qualora ciò avvenga, verrà letto solo il TITOLO.

CONCLUSIONI

In sintesi, da tutto quanto detto di questa SPECIALITA', si evidenzia:

- che è stata mostrata una ben precisa caratteristica e originalità, che presuppone una specializzazione ed un lavoro ben mirato;
- che le gare di LIVELLO non devono essere utilizzate come alternativa di ripiego alle gare di CATEGORIA, ma come vere e proprie gare di Specialità;
- che il parametro di valutazione del secondo punteggio (Interpretazione e Coreografia) ha una sua particolare specificità che lo rende diverso da gare di altre specialità;

Concludendo, l'impostazione del lavoro per le gare di LIVELLO, può essere adoperata, con gli opportuni correttivi, anche per un lavoro esclusivamente agonistico e tendente al massimo risultato.

CRITERI PASSAGGI

OBBLIGO PASSAGGIO A GRUPPO SUPERIORE

La permanenza all'interno del Livello BASIC è limitata ad un massimo di 2 anni a meno che non si verifichi l'obbligo di passaggio sulla base della classifica del Campionato Nazionale.

L'obbligo di passaggio ad un gruppo superiore sulla base della classifica Nazionale 2025 è così determinato:

- 20% degli effettivi partecipanti per i Gruppi 0,1°,2°,3°
- 10% degli effettivi partecipanti per i Gruppi 4°,5°,6°

Nel caso di gare con semifinali si terrà conto del numero totale dei partecipanti alle semifinali.

Non ci sono obblighi di passaggio per il 3 Livello Professional.

L'elenco nominativo sarà pubblicato sul sito della SDA Nazionale Pattinaggio

L'obbligo di passaggio al Gruppo successivo decade in caso di inattività per un anno sportivo.

POSSIBILITA' DI PASSARE A GRUPPO INFERIORE

La possibilità di passaggio ad un gruppo inferiore sulla base della classifica Nazionale 2025 è determinata fino ad un quinto degli effettivi partecipanti arrotondato per difetto, tenendo conto del numero totale dei partecipanti alle semifinali. Non è prevista la possibilità di retrocessione dal Gruppo 1 al Gruppo 0. L'elenco nominativo sarà pubblicato sul sito della SDA Nazionale Pattinaggio.

GRAN PRIX LIVELLI

DATE INDICATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI GRAN PRIX

1 prova	Nel mese di Aprile
2 prova	Nel mese di Giugno
3 prova (finale)	Nel mese di Ottobre

Ai fini della classifica del gran prix livelli saranno obbligatorie 2 tappe di cui una dovrà essere obbligatoriamente il campionato nazionale livelli.